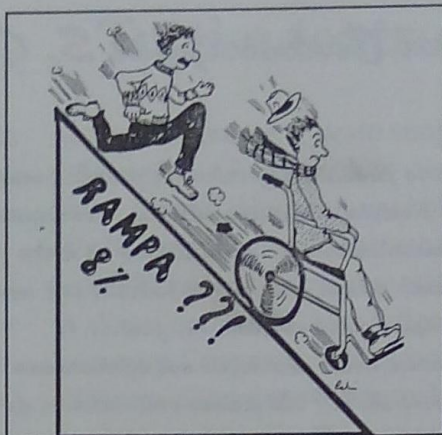


Sta arrivando il... Progetto Vai

Gennaio é alle porte e vi assicuro che mai come quest'anno sto aspettandone l'inizio. Niente a che fare con l'apertura delle frontiere europee, anche se sempre di apertura si tratta; ma veniamo al sodo.

Il primo gennaio 1992 la cooperativa LA RETE attiverà un nuovo servizio che prende il nome di "PROGETTO VAI". Cercherò di farvi capire di cosa si tratta guidandovi in un ipotetico viaggio all'interno del VAI. Sollecitati direttamente da persone con handicap fisico (in genere giovani, rimasti inabili a seguito di incidenti o traumi) e dalle loro famiglie abbiamo pensato di costituire un servizio in grado di attivare e integrare in modo più "normale" possibile all'interno della società queste persone. Da qui il nome: VAI, che sta per Vita Attiva Integrata. Dal febbraio scorso ad oggi ci sono stati vari momenti di confronto e progettazione che hanno portato a definire sempre meglio la forma e gli obiettivi del progetto VAI, quali il sostegno della famiglia su cui grava una situazione di riduzione di autonomia ed un'emarginazione dovuta all'handicap fisico e il sostegno delle stesse persone disabili, favorendone la crescita personale e la possibilità di vivere una vita all'insegna dell'autonomia.

Vediamo ora di capire cosa propone il VAI. Le persone che partecipano al gruppo saranno coadiuvate da due operatori, alcuni obiettori e da volontari che per cinque giorni alla settimana svolgeranno varie attività nelle normali strutture che la comunità offre e gestiranno direttamente un "Centro documentazione handicap e volontariato" con biblioteca, videoteca e vari servizi bibliografici. Per facilitare l'integrazione la mag-



gior parte delle attività si svolgeranno a piccoli gruppi di tre persone disabili con due accompagnatori. Il VAI prevede vari tipi di attività e lascia libertà a chi vi partecipa di proporre delle altre. La nostra idea é quella di dare alle persone che parteciperanno a questa iniziativa il maggior numero di opportunità possibili nel rapportarsi con la società. Da qui le attività nelle varie strutture che si frequenteranno:

A. Centro Documentazione Handicap e Volontariato (via Taramelli)
Attività di: • raccolta, schedatura e prestito/consultazione di libri, riviste, video, film • realizzazione di servizi informativi e di documentazione per la scuola e per enti che operano nel settore • iniziative varie di informazione e sensibilizzazione, aperte a tutti • studio delle possibilità di vacanze/viaggi non barrierati.

B. Circostrizioni Comunali e

Centro Documentazione Visiva, Biblioteche, Enti culturali e formativi • corsi vari e attività di tipo culturale, creativo/artigianale organizzate in varie sedi (alfabetizzazione e mantenimento scolastico, uso del personal computer, educazione sanitaria e stradale, ecologia, autonomia e uso degli ausili, ecc.) • iniziative finalizzate all'attivazione cognitivo culturale: lettura di giornali e riviste, riorientamento alla realtà, discussione di temi socialmente rilevanti, ecc.

C. Palestre, piscina, maneggio
• attività integrata di: fitness, nuoto, equitazione, ecc.

D. Visite guidate a musei, mostre, ambienti di lavoro e realtà produttive della comunità.

E. Partecipazione ad occasioni ricreative: concerti, teatro, cinema, gite e viaggi.

F. Ricerca lavoro. Il Gruppo Vai sosterrà i partecipanti nella ricerca di un lavoro, in collaborazione con l'Ente Pubblico ed altre iniziative di privato sociale, curando i collegamenti fra gli operatori del settore.

Il Gruppo VAI al completo avrà degli importanti momenti collettivi: • riunioni di inizio/fine settimana di programmazione e verifica delle attività in funzione di una gestione diretta e partecipata • gruppo settimanale di mutuo-aiuto per affronta-

